

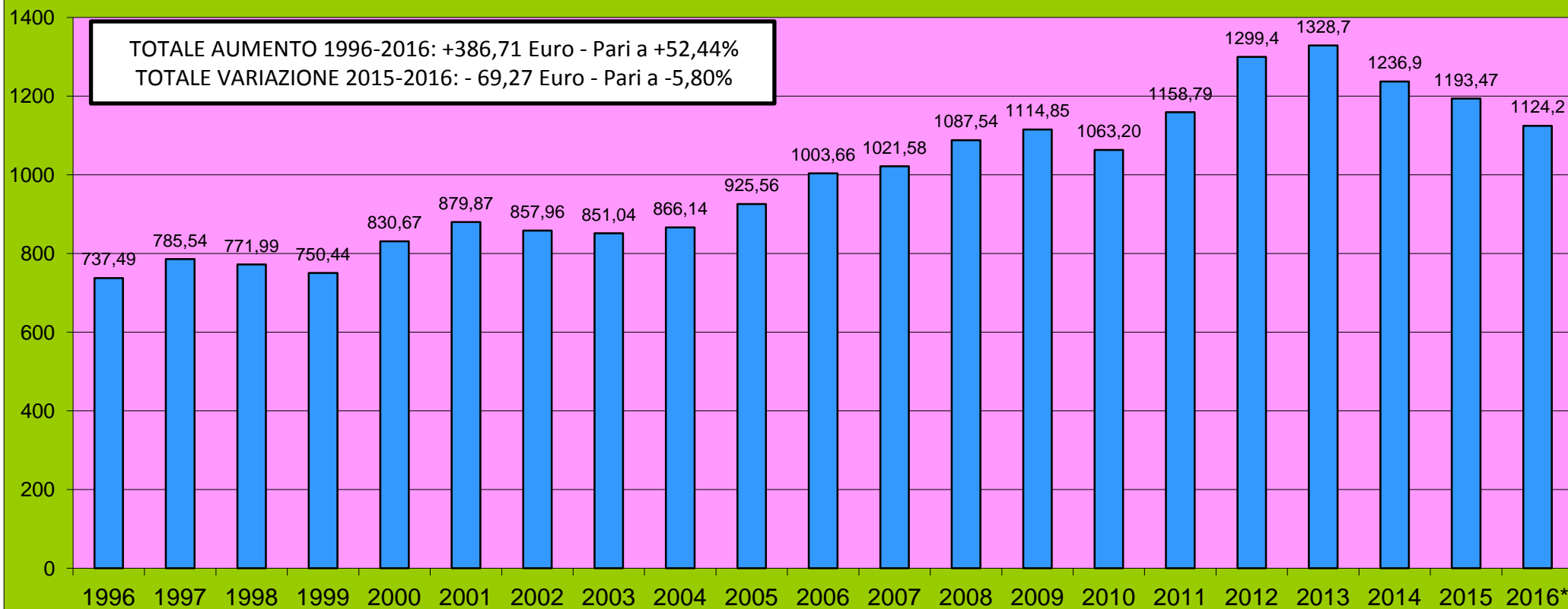
Evoluzione delle tariffe di energia elettrica e gas negli ultimi 20 anni e confronto con gli altri Paesi UE

A cura di Federconsumatori Nazionale

11 aprile 2017



GAS: spesa media nazionale annua per utenza domestica (consumo 1.400 mc)*



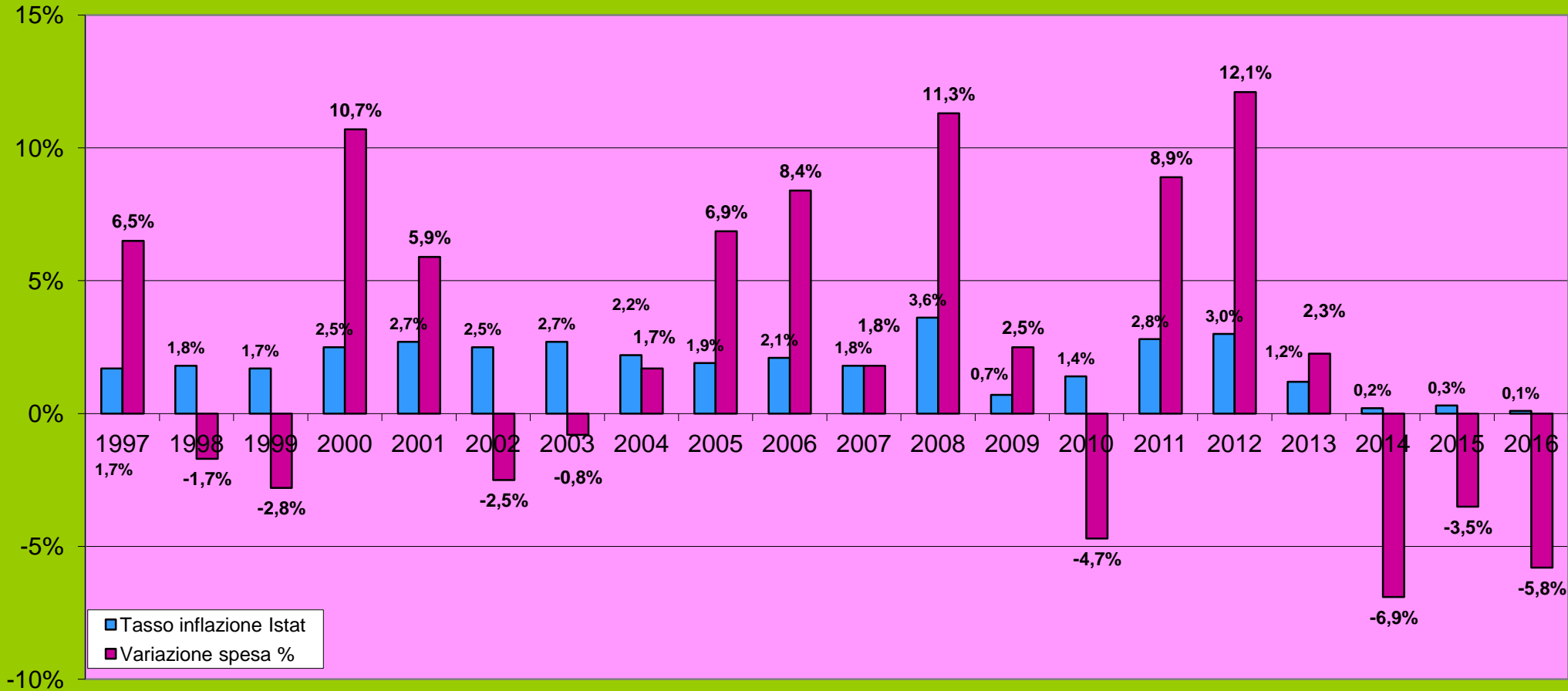
TOTALE AUMENTO 1996-2016: +386,71 Euro - Pari a +52,44%
 TOTALE VARIAZIONE 2015-2016: - 69,27 Euro - Pari a -5,80%

AUMENTO 1996-2016
386,71 Euro
Pari a +52,44%

VARIAZIONE 2014-2015
- 69,27 Euro
Pari a -5,80%

*Spesa media annua con tariffe dell' Authority (tenuto conto delle differenti tariffe per le 6 aree geografiche italiane) aggiornate al 1/10/2016 con tariffe costanti fino al 31/12/2016 e tenuto conto della riforma del gas all'ingrosso deliberata dall'AEAGSI e della maggiorazione IVA dal 1/10/2013

GAS: VARIAZIONI DELLA SPESA 1997-2016 COMPARATA AL TASSO DI INFLAZIONE*



1997-2016
TOT AUMENTI 338,66 Euro
Pari al +43,11%

1997-2016
MEDIA AUMENTI +2,51%
ISTAT +1,85%

2006-2016
MEDIA AUMENTI +2,39%
ISTAT +1,56%

*Spesa media annua con tariffe dell'Autorithy al 31/12/2016 (tenuto conto delle differenti tariffe per le 6 aree geografiche italiane) per il mercato di maggior tutela

	CONSUMATORI PER FASCIA DI CONSUMO ANNUO (m ³)					
	< 525		525 - 5.254		> 5.254	
	NETTI	LORDI	NETTI	LORDI	NETTI	LORDI
Austria	69,04	92,01	56,15	76,20	48,60	66,93
Belgio	71,70	89,96	50,52	63,71	42,98	54,71
Bulgaria	40,72	48,86	38,26	45,91	38,29	45,95
Cechia	78,88	95,45	50,58	61,21	47,51	57,49
Croazia	46,64	58,29	39,42	49,28	37,57	46,97
Danimarca	36,12	82,82	36,12	82,82	36,12	82,82
Estonia	39,63	50,75	34,13	44,45	32,66	41,88
Francia	118,85	145,94	60,42	75,78	49,87	62,62
Germania	86,59	113,58	54,04	71,78	49,85	66,79
Grecia	85,43	50,75	60,82	44,45	51,93	41,88
Irlanda	72,18	86,40	61,16	73,87	55,83	67,86
Italia	89,94	119,18	57,52	88,32	46,27	79,56
Lettonia	63,90	79,64	41,02	51,85	40,92	51,75
Lituania	66,30	80,23	37,54	45,44	n.d.	n.d.

TAV. 1.15

Prezzi finali del gas naturale per i consumatori domestici nel 2015

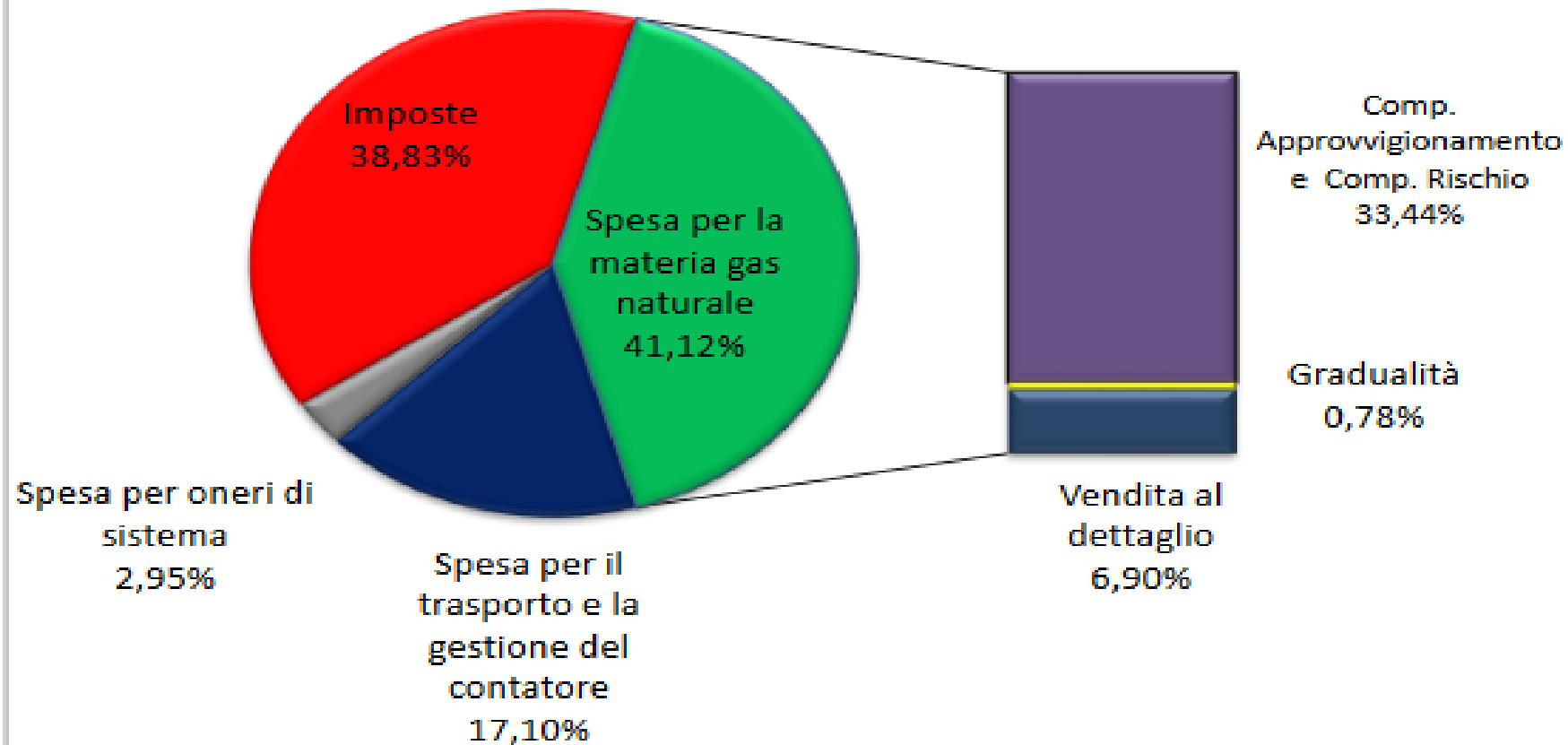
Prezzi al netto e al lordo delle imposte; c€/m³

Lussemburgo	55,77	63,00	44,88	51,72	44,86	51,93
Paesi Bassi	79,05	121,67	45,64	81,20	39,50	73,78
Polonia	53,62	65,96	42,93	52,82	41,65	51,69
Portogallo	96,73	125,02	79,93	103,53	74,41	96,98
Regno Unito	91,23	95,80	65,67	68,92	58,58	61,54
Romania	17,66	34,88	17,41	34,46	16,85	32,77
Slovacchia	91,75	110,08	43,65	52,38	46,22	55,47
Slovenia	55,66	76,14	46,90	65,46	45,19	63,37
Spagna	89,92	111,81	70,14	87,88	54,32	68,73
Svezia	120,27	189,12	66,45	121,85	57,02	110,06
Ungheria	31,36	39,82	29,35	37,27	29,04	36,88
Unione europea(A)	85,96	107,01	55,81	72,43	48,80	64,98
Area euro	91,29	119,35	55,77	77,81	47,78	69,34

(A) I dati relativi a Cipro, Finlandia, Malta e Norvegia non sono disponibili e quindi non sono presenti nella tavola.

Fonte: Elaborazione AEEGSI su dati Eurostat.

Composizione percentuale della spesa per la fornitura di gas naturale dell'utente tipo domestico servito in tutela Il trimestre 2017



RICHIESTE AL GOVERNO

In questo contesto di caro bolletta del gas, si sono chieste al Governo misure urgenti e congiunturali che consentano di portare le bollette a livello europeo:

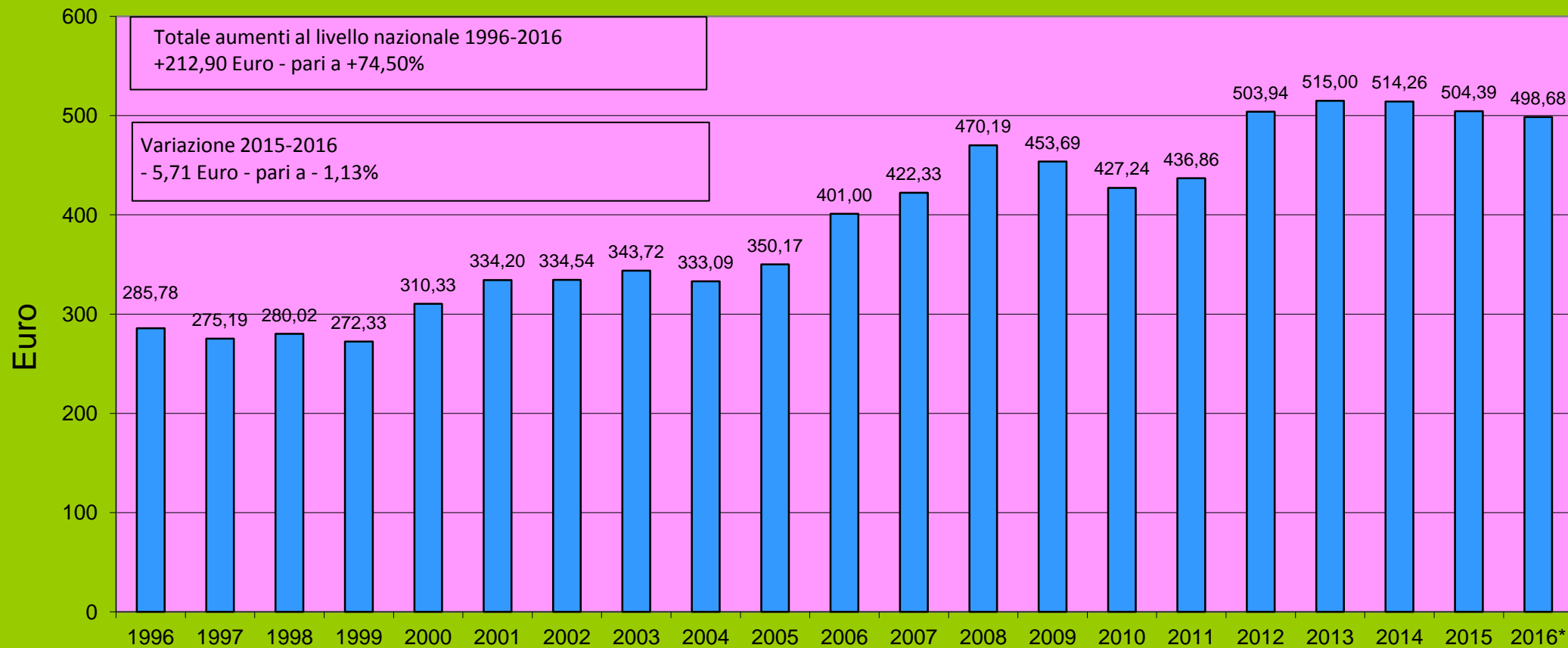
- ridurre l'eccessiva imposizione fiscale che pesa in bolletta per il 39% a fronte di una media europea molto più contenuta e uniformare i costi delle accise sul territorio nazionale;
- sterilizzazione automatica dell'IVA al crescere del costo della materia prima e riduzione dell'iva dal 22% al 10% su tutto il consumo almeno fino ai primi 1400 m³ (per uso cottura e riscaldamento) essendo il gas un bene di prima necessità, non un consumo di lusso;
- adoperarsi in U.E. Per abolire la “tassa sulla tassa”, ovvero l'assoggettamento all'IVA anche delle imposte erariali e delle addizionali regionali;
- traslare sulla fiscalità generale gli sgravi per le aziende energetiche del gas che impropriamente sono stati scaricati sulle bollette domestiche;
- rinegoziare i contratti take or pay.
- raddoppiare il bonus gas, ampliandone la fruibilità e semplificandone l'accesso;
- creare un vero mercato del gas per le utenze domestiche (ora non funziona) con vera concorrenza, più trasparenza e risparmi tangibili.

TARIFFE ENERGIA ELETTRICA

Dall'ultima indagine del Creef su dati AEEGSI emerge che una famiglia tipo-residente con potenza impegnata 3 KW e consumi annui di 2700 Kwh nel mercato tutelato ha speso a fine anno 2015 € 504 e € 499 nel 2016.

Rispetto al 2010 la bolletta è aumentata del +16,5 %. Le bollette non sono mai state così alte dal dopoguerra e negli ultimi 5 anni la spesa è aumentata di circa 2,5 volte rispetto al tasso di inflazione registrato nel medesimo periodo. Sul versante della riduzione delle stesse si è chiesto anche per queste che anche qui si elimini l'assoggettamento come base imponibile delle imposte e dell'IVA sugli oneri di sistema, ciò per evitare che lo stato lucri sulle tasche dei cittadini e si faccia pulizie di oneri impropri presenti in bolletta come le agevolazioni per le aziende energivore. Inoltre il superamento della struttura tariffaria "progressiva" avviato a gennaio del 2016 avrà conseguenze pesanti, in particolare per le famiglie mononucleari con consumi bassi, nonostante la revisione del bonus energia dal gennaio 2016.

ENERGIA ELETTRICA: SPESA MEDIA ANNUA PER UTENZA DOMESTICA (CONSUMO 2.700 Kwh) 1996-2016



Totale aumenti al livello nazionale 1996-2016
+212,90 Euro - pari a +74,50%

Variazione 2015-2016
- 5,71 Euro - pari a - 1,13%

1996-2016
TOT AUMENTI
212,9 Euro
Pari a +74,5%

2015-2016
Variazione Euro
5,71 Euro
Pari a -1,13%

*Spesa annua 2016: Proiezione con tariffe dell'AEEGSI al 1/10/2016 costanti e invariate fino al 31/12/2016.

"Spesa media annua per il mercato di maggior tutela", considerando un consumo costante durante l'anno e tenuto conto delle variazioni trimestrali definite dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas

ENERGIA ELETTRICA: VARIAZIONE DELLA SPESA DOMESTICA PER ELETTRICITA' 1997-2016 COMPARATA AL TASSO DI INFLAZIONE PER UNA FAMIGLIA RESIDENTE*



1996-2016
TOT AUMENTI Euro
212,9
Pari a +74,5%

1996-2016
MEDIA AUMENTI + 2,69%
ISTAT + 1,88%

2006-2016
MEDIA AUMENTI + 3,48%
ISTAT +1,62%

* Spesa annua con tariffe aggiornate dell'Autorità per il mercato di maggior tutela al 31/12/2016 con inflazione ISTAT dato medio 2015 per una famiglia tipo residente con potenza di 3 kw/h per un consumo domestico annuo di 2.700 kw/h

Prezzi finali dell'energia elettrica per i consumatori domestici nel 2015

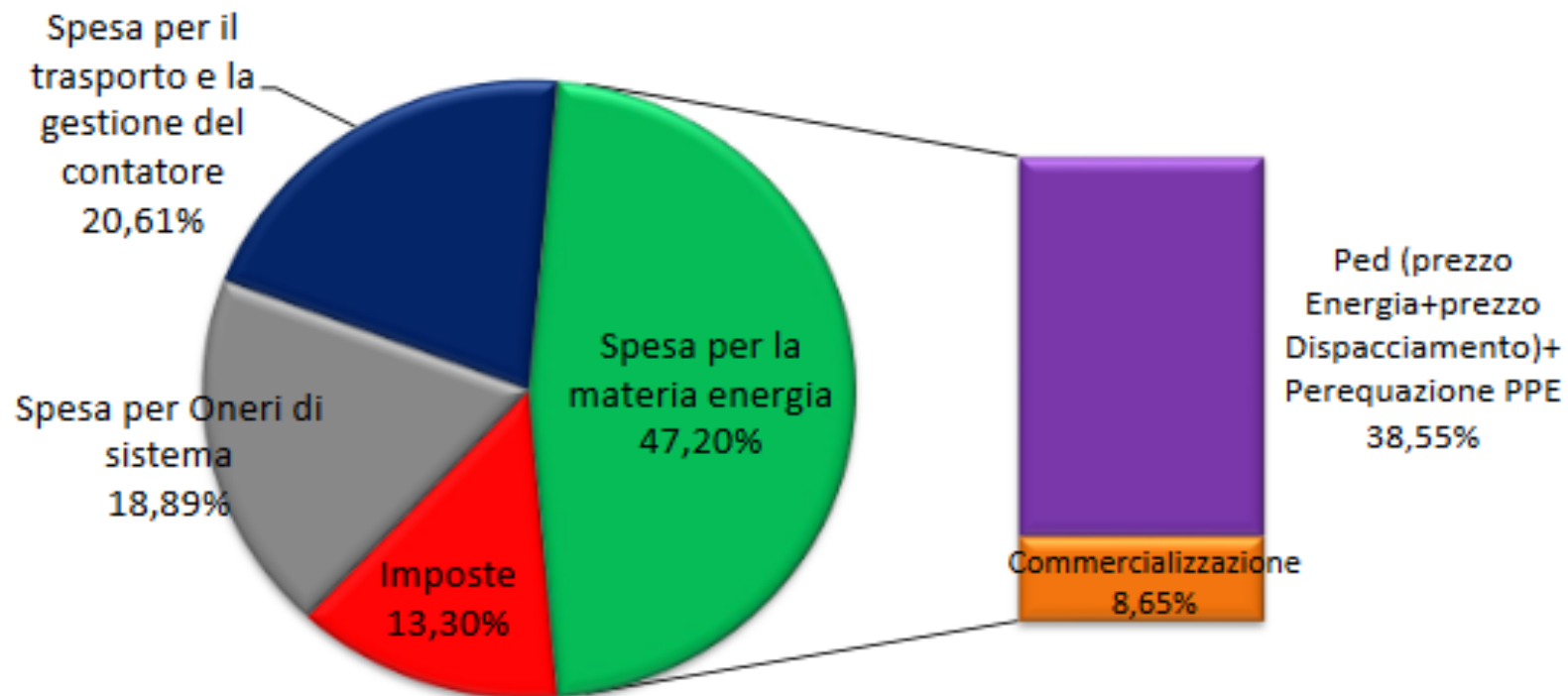
	CONSUMATORI PER FASCIA DI CONSUMO ANNUO (kWh)									
	< 1.000		1.000-2.500		2.500-5.000		5.000-15.000		> 15.000	
	NETTI	LORDI	NETTI	LORDI	NETTI	LORDI	NETTI	LORDI	NETTI	LORDI
Austria	20,53	35,39	14,53	24,06	12,50	19,96	11,21	17,67	9,65	15,05
Belgio	23,73	28,62	19,65	23,89	18,30	22,39	16,30	20,16	13,47	16,95
Bulgaria	8,10	9,73	7,98	9,58	7,92	9,50	7,91	9,49	7,86	9,44
Cechia	23,35	28,41	16,27	19,83	10,49	12,83	9,02	11,03	7,85	9,64
Cipro	17,33	22,04	15,05	18,85	15,19	18,98	14,98	18,72	14,23	17,78
Croazia	16,35	21,01	10,92	14,22	10,06	13,15	9,62	12,59	9,29	12,19
Danimarca	11,87	33,32	11,87	33,32	9,66	30,55	8,02	22,40	8,02	22,40
Estonia	9,80	13,35	9,85	13,34	9,51	12,97	8,94	12,34	8,27	11,59
Finlandia	22,16	30,28	13,97	20,12	10,18	15,41	8,60	13,46	7,05	11,53
Francia	21,71	28,05	12,69	18,43	10,87	16,50	9,76	15,29	9,44	14,99
Germania	26,10	43,62	16,45	32,10	14,29	29,49	13,04	27,99	12,57	26,78
Grecia	18,39	24,41	12,74	18,08	12,19	17,69	11,88	18,88	11,31	19,17
Irlanda	42,03	58,90	23,80	30,82	19,81	24,40	17,41	20,77	15,34	17,73
Italia	20,39	29,41	13,85	21,07	14,93	24,39	18,34	30,44	20,64	33,47
Lettonia	10,34	15,74	10,94	16,49	10,90	16,43	10,83	16,34	10,64	16,11

Lussemburgo	19,15	23,97	14,77	19,24	13,31	17,67	12,04	16,29	11,04	15,21
Malta	32,61	34,25	13,42	14,09	12,02	12,62	14,40	15,12	35,73	37,51
Norvegia	29,40	38,69	17,41	23,70	10,64	15,24	6,94	10,61	5,82	9,22
Paesi Bassi ^(A)	24,13	n.d.	14,91	11,18	12,45	18,95	11,16	22,81	9,72	19,48
Polonia	14,26	18,13	11,86	15,18	11,15	14,31	10,69	13,74	10,55	13,57
Portogallo	18,45	39,23	12,32	24,76	11,52	22,82	11,07	21,68	10,90	20,82
Regno Unito	24,92	26,19	22,74	23,89	20,52	21,54	18,71	19,65	17,15	18,01
Romania	9,76	13,64	9,53	13,37	9,33	13,11	9,20	12,95	8,96	12,63
Slovacchia	20,36	24,82	14,23	17,45	12,28	15,12	10,66	13,17	9,38	11,64
Slovenia	11,65	22,08	12,72	19,29	11,25	16,10	10,31	14,12	9,68	12,80
Spagna	40,76	51,83	21,89	27,84	18,40	23,40	16,04	20,39	15,11	19,21
Svezia	24,44	34,26	13,65	20,78	11,93	18,63	9,33	15,37	7,74	13,39
Ungheria	10,12	12,85	9,27	11,77	8,95	11,36	8,74	11,10	9,12	11,57
Unione europea	23,73	32,50	15,93	22,66	14,11	20,94	13,10	20,01	12,52	19,21
Area euro	25,10	35,95	15,48	23,55	13,67	22,00	12,87	21,50	12,50	20,87

(A) Nei Paesi Bassi è previsto uno sconto sul prezzo finale lordo che, per la prima classe di consumo, rende poco significativo il dato.

Fonte: Elaborazione AEEGSI su dati Eurostat.

Composizione percentuale della spesa per la fornitura di energia elettrica dell'utente tipo domestico in maggior tutela - Il trimestre 2017



13° Indagine a campione sulle offerte dei venditori di energia nel libero mercato per uso domestico

L'indagine è stata effettuata a campione utilizzando, per la raccolta dei dati e delle offerte, il “Trova Offerte” elaborato e messo a disposizione dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico. Il “Trova Offerte” consente di monitorare e confrontare le offerte presenti nel sito dell'Autorità e sul mercato.

La ricerca è stata realizzata su un profilo di consumo annuale di 1800-2700-3500 Kwh per un'utenza domestica di tipo residente con potenza 3KW.

Sono state comparate 13 società di vendita con 16 offerte, raffrontando le offerte “**variabili**” con quelle dell'Aeegsi del servizio di maggior tutela, ed anche le offerte a “**prezzo bloccato**” 12 o 24 mesi.

Frequenza invio bollette e modalità di pagamento

La tabella 1, aggiornata al 23/01/2017, riporta i dati del trimestre 01/01/2017 - 31/03/2017.

Per le offerte del mercato libero, la frequenza di invio delle bollette per le 20 città capoluogo di provincia è tendenzialmente bimestrale. Le società di vendita prese in esame sono 13: di queste solo 2 prevedono l'invio mensile e una l'invio trimestrale della fattura.

Per quanto riguarda le modalità di pagamento, quasi tutte le società di vendita consentono il pagamento mediante domiciliazione bancaria, tranne 2 società. Il pagamento mediante bollettino postale viene previsto da 4 società, mentre una prevede il bonifico bancario, 3 il pagamento con carta di credito e 4 società consentono il pagamento mediante Sisal Lottomatica (Tab. 1).

TAB. N. 1 OFFERTE PRESENTI NEL TROVAOFFERTE DELL'AEEGSI PER TUTTE LE 20 CITTA' CAPOLUOGO DI REGIONE CON FREQUENZA DI INVIO DELLE BOLLETTE E MODALITA' DI PAGAMENTO CONSENTITE AI CLIENTI DOMESTICI ALLACCIATI IN MODALITA' BASSA TENSIONE

Venditore che propone l'offerta	Nome offerta sul mercato libero	Frequenza invio bollette			Modalità di pagamento consentite					
		Mens	Bim	Trim	Boll. conto corrente	Dom. Bancaria	Bonifico bancario	Carta di credito	Sisal Lott.	Altro
EdisonEn	Edison Best		X			X				
Enel En. (1)	E - Light Bior		X			X				
E - On En. (1)	E - On Luce Click		X			X				
Eni	Eni Link	X	X		X	X		X	X	
Acea En.	Acea Unica		X		X	X		X	X	
Agsm	Chiara Bioraria		X		X	X	X	X		
Green Network	Facil-e		X				X			
A2A Energia	A2A Presez Sic Ve		X			X				
Iren Mercato	Iren Per Te		X			X				
Sorgenia	Next Energy		X		X	X			X	
		X	X		X	X		X	X	
Angie Italia	Energia 3.0		X	X		X			X	
Dolomiti	Sconto Energia Web		X			X				
					X	X				
AEEGSI	M. M. Tutela Bioraria		X		X	X	X	X	X	X

(1) Attivabile solo via web

Comparazione prezzo tra offerte variabili nel mercato libero e maggior tutela (Aeegsi)

Il mercato dell'energia elettrica è stato liberalizzato a partire dal 1 luglio del 2007, quindi dieci anni fa, e proprio per questo è utile confrontare le offerte presenti sul mercato libero di energia elettrica con i prezzi applicati dalla “maggior tutela” a condizioni economiche regolate dall'Aeegsi, a prezzi “biorari”. Nell'ambito della ricerca sono stati presi in considerazione consumi annuali pari a 1800 Kwh, 2700 Kwh e 3500 Kwh per un cliente domestico residente con potenza di 3 KW.

Sono stati presi in considerazione i trimestri dal 1 ottobre 2016 al 31 dicembre 2016 e dal 1 gennaio 2017 al 31 marzo 2017 e sono state analizzate sia le offerte a **prezzo “variabile”**. Per il primo trimestre 2017 sono state prese in esame anche le offerte a **“prezzo bloccato 12 o 24 mesi”**.

Il valore di risparmio calcolato si considera su base annuale.

Per un profilo di consumo **2700 Kwh annuali**, le offerte variabili al **21 ottobre 2016** consentono un risparmio annuale che va dal 2,79% al 3,75% rispetto alla spesa annua in regime di maggior tutela che è di **€ 497,76 (tab. 2B)**.

La più conveniente risulta essere l'offerta proposta da Edison Energia "Edison Luce Sconto facile", che consente un risparmio di € 18,71 (- 3,75%), a cui seguono le offerte di C.V.A. Trading "Verde sconto sicuro multi" con un risparmio di € 18,15 (-3,46%) e di Dolomiti Energia Spa con "Sconto Energy Web" con un risparmio di € 16,76 (-3,36%).

A condizioni economiche aggiornate al 23 gennaio 2017, la spesa Aeegsi è di **€ 501,45**.

Le offerte selezionate consentono un risparmio che va dal 2,62 % al 5,73% **(tab. 3B)** e tra queste spicca la "Fedeltà 2^a Elettrica" di A2A Energia con un risparmio annuale di € 28,78 (-5,73%), a cui seguono C.V.A Trading con "Verde sconto sicuro multi" (risparmio annuo di € 20,97, pari al - 4,19%) e Dolomiti Energia spa con "Sconto Energy Web", per un risparmio annuo di € 19,40 (-3.86%).

TAB. N. 2B - RISPARMIO ANNUO PER LA TIPOLOGIA DI CONSUMO 2700 KWH CHE I CONSUMATORI DOMESTICI RESIDENTI POSSONO ACQUISIRE PASSANDO AL MERCATO LIBERO, SCEGLIENDO FRA LE OFFERTE VARIABILI PARAGONABILI TRA LORO, E CON L'OFFERTA AEEGSI DEL MERCATO DI MAGGIOR TUTELA

Venditore che propone l'offerta	Nome dell'offerta sul mercato libero	Risparmio annuo per 2700 kWh		Spesa annua AEEG Euro Prezzi biorari
		Euro	Percento	
Edison Energia	Edison luce sconto facile	18,71	3,75	497,76
C.V.A. Trading	Verde sconto sicuro multi	18,15	3,46	497,76
Dolomiti Energia spa	Sconto Energy web	16,76	3,36	497,76
A2A Energia spa	Fedeltà2a Elettr	25,11	5,04	497,76
Iren Mercato	Iren per te luce	13,91	2,79	497,76

Fonte: Elaborazione Federconsumatori su tutte le città capoluogo di regione dei TROVAOFFERTE dell'Autorità AEEG ed alcuni siti dei venditori aggiornata al 21/10/2016

TAB. N. 3-B RISPARMIO ANNUO PER LA TIPOLOGIA DI CONSUMO 2700 KWH CHE I CONSUMATORI DOMESTICI RESIDENTI POSSONO ACQUISIRE PASSANDO AL MERCATO LIBERO, SCEGLIENDO FRA LE OFFERTE VARIABILI PARAGONABILI TRA LORO, E CON L'OFFERTA AEEGSI DEL MERCATO DI MAGGIOR TUTELA

Venditore che propone l'offerta	Nome dell'offerta sul mercato libero	Risparmio annuo per 2700 kWh		Spesa annua AEEG Euro Prezzi biorari
		Euro	Percento	
A2 Energia	Fedeltà 2a elettr	28,78	5,73	501,45
C.V.A. Trading	Verde sconto sicuro multi	20,97	4,19	501,45
Dolomiti Energia spa	Sconto Energy web	19,4	3,86	501,45
Iren Mercato	Iren per te luce	15,62	3,11	501,45
Gelsia srl	My luceweb bio	13,16	2,62	501,45

Fonte: Elaborazione Federconsumatori su tutte le città capoluogo di regione dei TROVAOFFERTE dell'autorità AEEGSI ed alcuni siti dei venditori aggiornata al 23/01/2017

Risparmio o maggior spesa annua con offerte a prezzo bloccato mercato libero 12 o 24 mesi

Analizziamo dunque “il risparmio annuo o la maggior spesa” previsto dalle offerte a mercato libero a prezzo bloccato 12 o 24 mesi, per le medesime tipologie di consumo annuale predefinite di energia elettrica (1800 Kwh, 2700 KWh e 3500 Kwh) relative ad un consumatore domestico residente con potenza 3 KW rispetto alla spesa annua del mercato di maggior tutela Aeesgi aggiornata al **23 gennaio 2017** (Tab. 4).

TAB. N. 4 RISPARMIO O MAGGIORE SPESA ANNUA PER LE TIPOLOGIE DI CONSUMO 1800- 2700-3500 KWH CHE I CONSUMATORI DOMESTICI RESIDENTI POSSONO OTTENERE PASSANDO AL MERCATO LIBERO, CON LE OFFERTE A PREZZO BLOCCATO 12 O 24 MESI (PARAGONABILI TRA LORO) RISPETTO AL MERCATO AEEGSI

Venditore che propone l'offerta	Nome dell'offerta sul mercato libero	Risparmio annuo						Maggior Spesa					
		kWh 1800		kWh 2700		kWh 3500		kWh 1800		kWh 2700		kWh 3500	
			%		%		%		%		%		%
Sorgenia	Next energia luce	48,69	14,4	57,4	11,45	64,94	9,76						
Dolomiti E.	Family	34,26	10,13	51,41	10,25	66,55	10,01						
E-on Energia	E ON luce klik b	34,25	10,13	51,38	10,25	67,76	10,19						
Engie Italia	Energia 3.0	34,12	10,09	49,97	9,96	68,53	10,3						
Edison	Edison Best	27,79	8,22	41,69	8,31	55,36	8,32						
Eni	Eni IEDxCASA							58,57	17,32	77,4	15,43	94,34	14,18
Edison Energia	Edison luce prezzo fisso							51,19	15,14	72,76	14,41	90,66	13,63
Acea Energia	Acea unica							47,53	14,06	71,29	14,22	91,72	13,79
Sato Service E	Fix Luce							44,48	13,16	62,35	12,43	87,73	13,19
Enel Energia	Energia X65 Luce							38,43	11,37	57,64	11,49	74,92	11,26

Fonte: Elaborazione Federconsumatori su tutte le città capoluogo di regione dei TROVAOFFERTE dell'autorità AEEG ed alcuni siti dei venditori aggiornata al 23/01/2017

Occorre considerare che alcune offerte del mercato libero (ad eccezione di quelle online) comprendono elementi aggiuntivi, come programmi fedeltà, servizi extra (energetici e non) che ne rendono assai ardua la quantificazione e conseguentemente la comparabilità.

Alcuni di questi servizi riguardano l'assicurazione contro i guasti in casa o strumenti per il risparmio energetico. Molte aziende prevedono inoltre una certificazione che assicura che l'energia approvvigionata provenga da impianti da fonte rinnovabile.

Per tutte le società il prezzo dell'energia rimane bloccato per almeno un anno, il preavviso di recesso è di 30 giorni, mentre la validità dell'offerta va dai 15 giorni ai tre o sei mesi.

Quasi tutte prevedono un costo per servizi accessori con oneri a carico del cliente di € 23.

Conclusioni

Per le **offerte variabili**, la miglior offerta per un consumo di 2700 KWh annui il risparmio è sceso dal 10,70% del 2010, al 6,52% del 2011, al 5,37% del maggio 2012 ed al 5,81% di settembre 2012, al 5,39% di settembre 2013 e al 5,16% di febbraio 2014.

Si è poi passati dal 7,14% di aprile 2014 al 5,59% di novembre 2014, al 4,91% di maggio 2015, al 4,04% di ottobre 2015 (con una riduzione del 60% rispetto al 2010), al 3,75% di ottobre 2016 e infine al 5,73% di gennaio 2017.

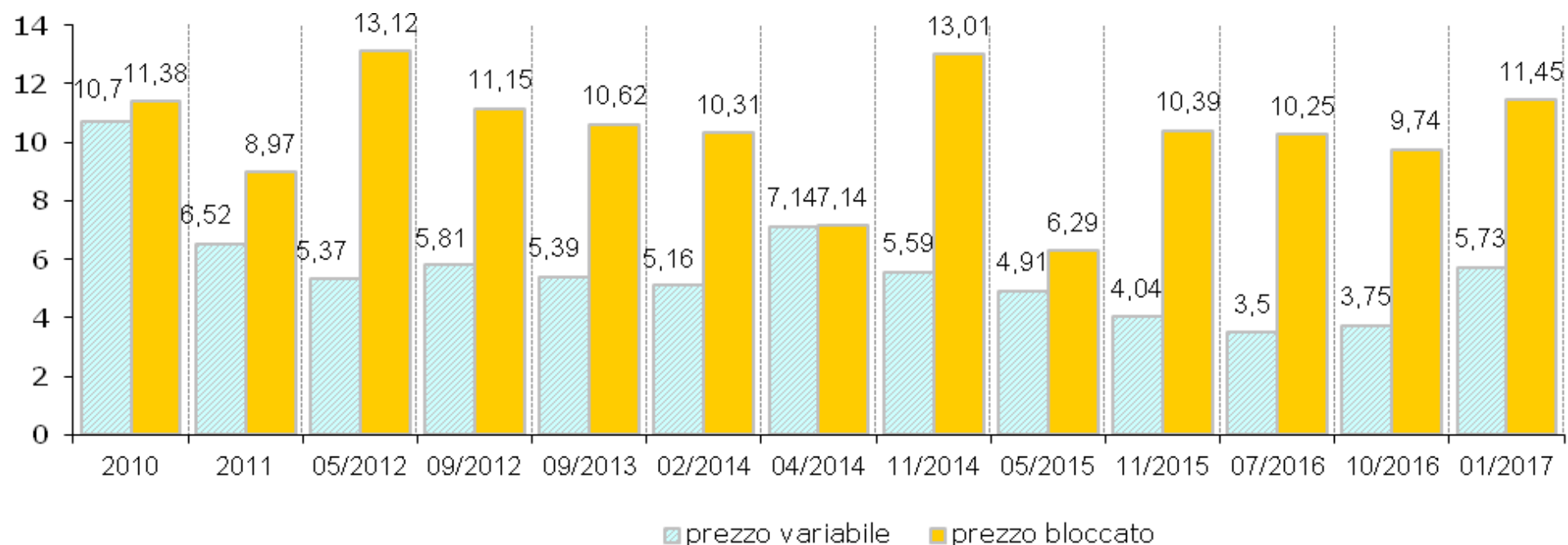
Sostanzialmente in sette anni il risparmio si è ridotto del 5%, quindi si è quasi dimezzato.

Per le offerte a **prezzo bloccato**, invece, per un consumo di 2700 KWh annui il risparmio con la miglior offerta è passato dal 11,38% del 2010, al 8,97% del 2011, al 13,12% del maggio 2012 all'11,15% di settembre 2012 al 10,62% del settembre 2013, al 10,31% di febbraio 2014 e al 7,14% di aprile 2014. Si è poi passati dal 13,01% di novembre 2014 al 6,29% di maggio 2015 e al 10,39% ad ottobre 2015. Ad ottobre 2016 il risparmio è sceso all'8,76% per poi risalire all'**11,45% nel gennaio 2017**.

Come si vede chiaramente nella tabella 5, si tratta di un risparmio altalenante, che ora si attesta ai valori di risparmio del 2010.

Mediamente le “offerte a prezzo bloccato” consentono un risparmio doppio rispetto alle offerte a “prezzo variabile”. I contratti a prezzo bloccato 12-24 mesi vengono scelti dalla maggioranza dei consumatori e le offerte a prezzo bloccato oggi rappresentano il 70% del totale delle offerte presenti sul mercato.

TAB. N. 5 EVOLUZIONE DAL 2010-2017 DELLA % DI RISPARMIO ANNUO PER L'OFFERTA MIGLIORE DEL MERCATO LIBERO RISPETTO AL MERCATO TUTELATO PER UN CONSUMO ANNUO DI KW. 2700 PER UTENZA DOMESTICA, RESIDENTE, CON POTENZA DI KW. 3 - DATI PER TIPO DI CONTRATTO



Il mercato, dunque, si rivela pieno di insidie per i consumatori e sta tradendo le loro aspettative. Ora si rende necessaria una vera svolta per restituire credibilità agli stessi concetti di mercato e concorrenza.

L'approvazione del Ddl Concorrenza, prima alla Camera e ora al Senato, segna il superamento del Mercato tutelato e dell'Acquirente Unico: in questo modo milioni di consumatori, ovviamente disorientati da offerte variegata e complesse da valutare, non potranno che pagare di più.

Va notato inoltre che nei fatti la maggior parte degli utenti che hanno scelto di passare al mercato libero (35% delle utenze domestiche) hanno sottoscritto offerte più onerose rispetto al mercato tutelato.

Questo emerge chiaramente dalla recente indagine dell'Aeegsi, pubblicata il 21 marzo 2017, e dal rapporto precedente del 5 febbraio 2015 nell'ambito della presentazione del "monitoraggio retail", in cui si riscontra che nel mercato domestico retail nel 2011, 2012 e 2013 le famiglie che sono passate al mercato libero hanno pagato rispettivamente il +21,20%, il +6,10% e il +16,70% rispetto al mercato tutelato (nella componente energia). Dati confermati anche nel biennio 2014-2015, anche se non quantificati dall'Aeegsi.

In tal senso abbiamo avanzato proposte per rilanciare lo sviluppo della concorrenza e per apportare miglioramenti significativi in un mercato che garantisca vantaggi tangibili ed esigibili dagli utenti.

Il recente rapporto dell'Aeegsi fa riflettere: a dieci anni dalla liberalizzazione del mercato elettrico, la concorrenza tra le aziende si traduce in un “vantaggio” economico per il consumatore di qualche decina di euro che, distribuiti nell’arco di un anno, risultano perlopiù invisibili al cliente finale.

Il consumatore, pertanto, non si trova davanti ad allettanti risparmi sulla fornitura di luce.

Inoltre la complessità dei contratti e la tecnicità della materia disincentivano l'utente a ricercare l'offerta realmente più conveniente.

Al momento i vantaggi non sono tanto economici ma riguardano piuttosto altri aspetti, come la puntualità di fatturazione, l'agevole consultazione del portale online per compiere qualsivoglia operazione, la tempestività ed efficacia nella richiesta di chiarimento o risposta e soluzione ai reclami, la facilità di comunicazione dell'autolettura e la velocità di esecuzione dei pagamenti.

Tutti aspetti che permettono di tenere sotto controllo lo stato della fornitura, evitando spiacevoli quanto onerose fatture di congruaggio. Va inoltre sradicata la piaga dei contratti truffa, che sta minando alla base la credibilità di mercato e concorrenza per milioni di consumatori.

Occorre infine evidenziare che i prezzi del mercato di tutela sono competitivi, pertanto la scomparsa del mercato tutelato - che costituisce il prezzo di riferimento - deve essere ben ponderata, per evitare nei prossimi anni un aumento improvviso e consistente del prezzo dell'energia, che avrebbe effetti negativi sull'intera economia del Paese.

La stessa esperienza inglese del mercato dell'energia, che è stato liberalizzato 17 anni fa e ancora presenta rilevanti criticità - come il fortissimo aumento delle tariffe e la persistente presenza di oligopoli sul mercato - deve far riflettere.

Contratto Tutela Simile a confronto con le altre offerte

Lo strumento della Tutela Simile, creato dall'Autorità per l'Energia per traghettare il consumatore al mercato libero, è un contratto per la fornitura di energia elettrica che si può stipulare solo via web, dura 12 mesi e non è rinnovabile. Le condizioni economiche e contrattuali sono stabilite dall'Autorità, il prezzo applicato è quello della Maggior tutela scontato di un “bonus una tantum”, il cui importo sarà deciso da ciascun venditore che sceglierà di applicare quest'offerta.

Il bonus sarà scontato nella prima bolletta a scalare.

Le aziende che hanno aderito e ammesse alla tutela simile sono 28 e l'offerta è applicabile sia a utenti domestici che ad utenze commerciali. La forbice del bonus è ampia, si va dai € 115 di Engie ai € 10 di Sinergas.

Ogni azienda mette a disposizione un determinato numero di “posti” disponibili per accedere all'offerta. Engie è l'azienda che offre il bonus più alto (€ 115 per 99.985 offerte), Eni applica una tariffa di € 106 a 499.998 offerte, Vivigas € 84 di bonus per 49.994 offerte, Hera Comm € 80 per 9.999 offerte e Gas natural € 75 per 50.000 offerte. In ultimo, Sinergas applica un bonus di € 10 per 499.999 offerte.

Secondo i dati aggiornati al primo bimestre 2017, l'adesione all'offerta “Tutela Simile” è scarsa. Engie ha ricevuto sinora solo 792 adesioni a fronte di quasi 100.000 disponibilità, Eni 907 adesioni su quasi 500.000 mila posti offerti e alcuni altri venditori sono a quota zero.

Questi dati sono conseguenza, con ogni probabilità, della totale mancanza di pubblicità dell'offerta “Tutela Simile” sia da parte dei media che da parte delle stesse aziende, che preferiscono dirottare il consumatore verso le offerte a mercato libero a loro maggiormente convenienti.

Una famiglia mononucleare o formata da due componenti, che consuma 1800KWh annui, a fronte di una spesa di € 338,07 (con tariffe aggiornate al 30 marzo 2017) scegliendo Engie potrebbe risparmiare € 115, pari al 29,3% per 12 mesi: certamente un risparmio reale superiore rispetto a quanto proposto nel mercato libero, dove abbiamo riscontrato risparmi del 14,4% ovvero la metà del miglior bonus offerto in Tutela Simile.

Per un consumo di 2700 KWh, per una spesa annua in maggior tutela di € 501,45, il risparmio si attesta al 23% scegliendo la migliore offerta di Tutela Simile, pari a € 115.

Più contenuto il risparmio chi consuma 3500 KWh: in questo caso la spesa annua si attesterebbe a € 665,12 (pari al 17%), con un risparmio comunque superiore alla migliore offerta nel mercato libero a contratto 12-24 mesi a prezzo bloccato.

Tutela Simile – Le aziende e i bonus

ENGIE	€ 115
Eni	€ 106
Vivigas	€ 84
Hera Comm	€ 80
Gas Natural Vendita	€ 75
E-On	€ 70
Illumia	€ 65,15
Bluenergy	€ 65
Lineapiù	€ 65
AGSM Energia	€ 60
Edison	€ 55
AIM Energy	€ 50
SGR	€ 40,8

Green Network	€ 40,2
A2A Energia	€ 40
Axpo	€ 40
Sorgenia	€ 36
Estenergy	€ 35
Ascotrade	€ 33
Enel Energia	€ 33
Gelsia	€ 33
Dolomiti Energia	€ 31
Enerxenia	€ 30
Gala	€ 30
Alperia	€ 25
Enercom	€ 20
Iren	€ 12
Sinergas	€ 10

**Riforma delle tariffe elettriche e impatto
sulle tre tipologie di consumo monitorate
(1800-2700-3500 Kwh annui)**

Come è noto, l'Aeegsi con la delibera n.582/2015 ha dato attuazione al D.Lgs. n. 102/2014 che recepisce la direttiva europea sull'efficienza energetica. In tale provvedimento è stata decretata dopo 40 anni la fine, nelle bollette delle famiglie italiane, della progressività del costo al KW a seconda dei consumi, che implicava costi maggiori al kw in presenza di maggiori consumi. Con il primo gradino di applicazione della riforma nel triennio (2016-2018), dal 1 gennaio 2016 sostanzialmente la struttura tariffaria a scaglioni è rimasta invariata.

Dal 1 gennaio 2017 si è data piena applicazione alla tariffa piatta (non più progressiva) per il trasporto dell'energia e la gestione del contatore. E' stato effettuato un primo intervento di riduzione degli scaglioni di consumo annuo (passati a due) ed è stata ridotta la progressività sulla componente degli oneri di sistema, che scomparirà del tutto dal 1 gennaio 2018.

L'impatto dal 1 gennaio 2017 in confronto al 2016 sulle tre tipologie di consumo con 1800- 2700-3500 Kwh annui con potenza 3KW e residenti vede una maggiore spesa di 30€ annui per le famiglie mononucleari o formate da due componenti con consumi contenuti che si attestano sui 1800 kWh annui.

Per le famiglie di due o tre componenti che consumano 2700 Kwh annui la spesa è rimasta pressoché invariata (-0,8€).

Per le famiglie i cui consumi si attestano invece sui 3500KWh annui (3-4 persone) il risparmio si attesta a -88€ annui.

Considerando che il **consumo medio nel mercato di maggior tutela delle utenze domestiche è di 1869 Kwh annui**, è evidente che l'aumento peserà sulla maggior parte delle famiglie italiane che si trovano nel mercato tutelato, mentre inciderà meno per le famiglie che sono passate al mercato libero, il cui consumo medio è di 2246 Kwh annui.

Si tratta del 42% delle utenze che stanno sotto la soglia dei consumi di 1800 Kwh annui ed il 60% sotto la soglia di 2700 Kwh .

Per le famiglie a basso reddito resta in vigore il bonus energia, rafforzato in termini di importo in modo da compensare tale aumento di spesa.

13° Indagine a campione nazionale sulle offerte dei venditori di gas nel libero mercato per uso domestico

L'indagine è stata realizzata su un profilo di consumo di 1400 mc di gas metano per utenza domestica residente ed è stata effettuata su un campione di 19 città capoluogo di regione utilizzando per la raccolta dei dati e delle offerte il “Trova Offerte” elaborato e messo a disposizione dall'Autorità per l'Energia. Le rilevazioni sono aggiornate al **23 gennaio 2017**. Ricordiamo che l'attività di vendita al dettaglio del gas naturale per tutti i clienti finali con consumi medio-bassi è stata liberalizzata dal 1 gennaio 2003.

L'Aeegsi, con varie delibere, ha stabilito che il prezzo del gas è dato da una tariffa di costo materia prima, da una tariffa di distribuzione e trasporto e da una tariffa di vendita all'ingrosso e al dettaglio. A tutto questo bisogna aggiungere l'accisa e l'IVA.

Le regioni a statuto ordinario possono aggiungere a propria discrezione un'addizionale all'accisa, mentre l'IVA per i primi 480 mc è pari al 10%, oltre è del 22%. Poiché sono tante le voci che concorrono a formare il prezzo annuo stimato, anche l'importo del “servizio di tutela dell'Aeegsi” varia da regione a regione e da città a città.

Abbiamo realizzato questa indagine comparando alcune offerte commerciali di varie società di vendita al 23 gennaio 2017 con il servizio di maggior tutela dell'Aeegsi relativo alle diverse città capoluogo.

Nella Tab. 7, in cui sono riportate la frequenza di invio delle bollette e le modalità di pagamento consentite, si evince che quasi tutte le società offrono il pagamento bimestrale e molte permettono il pagamento mensile, trimestrale e quadrimestrale e comunque propongono diversi piani di pagamento. In riferimento alle modalità, tutte le aziende venditrici permettono la domiciliazione bancaria o postale, 8 offrono anche il pagamento con bollettino postale, 4 anche bonifico bancario, 5 anche carta di credito e 5 anche tramite SISAL Lottomatica.

La durata del contratto varia da 12 a 24 mesi e spesso è indeterminata. Il preavviso di recesso è sempre di 1 mese.

TAB. N. 7 – OFFERTE PRESENTI NEL TROVAOFFERTE DELL’AEEGSI PER IL GAS IN TUTTE LE 20 CITTA' CAPOLUOGO DI REGIONE CON FREQUENZA DI INVIO DELLE BOLLETTE E MODALITA’ DI PAGAMENTO CONSENTITE AI CLIENTI DOMESTICI

Venditore che propone l'offerta	Nome dell'offerta sul mercato libero	Frequenza invio bollette				Modalità di pagamento consentite					
		Mens	Bim	Trim	Quadrim	Boll conto corrente	Dom. banc.	Bonifico bancario	Carta di credito	Sisal Lott.	Altro
Edison En.	Edison web gas		X				X				
Dolomiti Energia	Family Gas		X				X	X			
Sorgenia	Next Energy Gas		X			X		X			
Eni	Eni Link	X	X		X	X	X		X	X	
Gas Naturale	Sconto Gas Tre	X	X	X		X	X				
Iren Mercato	Iren gas web plus		X	X			X				
Eon	Eon gas click	X	X	X	X		X				
A2A	Prezzo Sicuro web+gas	X		X	X		X				
Acea Energia	Acea Rapida Gas		X			X	X		X	X	X
Enel	E-Light gas		X				X				

Nella **Tab. 8** sono state elencate le città capoluogo di regione ad esclusione di Cagliari (in quanto in Sardegna non è stata realizzata la rete di gas metano) e per ciascuna di queste sono state riportate, oltre alla spesa annua del mercato di maggior tutela dell'Aeegsi, le tre offerte commerciali che forniscono il maggior risparmio.

Dall'indagine emerge che le società applicano tariffe differenti. Sorgenia, con l'offerta "Next Energia Gas", **permette un risparmio in tutti i capoluoghi serviti di € 126,70 annui** (pari al 12%-13% a seconda delle città). A Potenza il risparmio si attese a € 163,10. Unica eccezione è rappresentata da Napoli, dove l'offerta più conveniente è la "Sconto Gas Trenta" di Trenta. In seconda posizione troviamo E.On Energia con l'offerta "E.on Gas Click" che in tutte le città capoluogo servite (ad eccezione di Napoli dove la seconda posizione è appannaggio di Enel Energia con l'offerta "E-Light Gas") consente un risparmio pari ad €126,70, pari al 11,7% rispetto alla spesa del mercato tutelato. In terza posizione si colloca Enel Energia con la proposta "E-Light gas" in 9 città capoluogo, mentre nelle restanti città capoluogo la spunta Iren Mercato con l'offerta "Iren Gas Web Plus". Il risparmio per entrambe le offerte si attesta a € 123 - € 124 per ogni città, con una percentuale che oscilla dal 9,8% al 12%.

TAB. N. 8 OFFERTE PRESENTI NEL "TROVA OFFERTE" DELL'AEEG PER 20 CITTA' CAPOLUOGO DI REGIONE PER IL GAS METANO USO PROMISCUO INDIVIDUALE AGGIORNATE AL 14 GENNAIO 2017

CITTA' CAPOLUOGO DI REGIONE	VENDITORE PROPOSTE MIGLIORI OFFERTE	DENOMINAZIONE DELLE OFFERTE	TIPO		SPESA ANNUA 1400 m3	SPESA ANNUA MERCATO MAGGIOR TUTELA	DIFFERENZA % RISPARMIO > COSTO	
			V	B			Euro	%
AOSTA	Sorgenia	Next Energia Gas		B	937,37	1.080,47	143,10	13,24
	E.on energia	E ON gas Click		B	957,77		126,70	11,73
	Enel Energia	E-light Gas		B	957,20		123,27	11,41
TORINO	Sorgenia	Next Energia Gas		B	979,45	1.122,55	143,10	12,74
	E.on energia	E ON gas Click		B	995,85		126,70	11,28
	Iren Mercato	Iren Gas Web Plus		B	998,33		124,22	11,06
GENOVA	Sorgenia	Next Energia Gas		B	979,45	1.122,55	143,10	12,74
	E.on energia	E ON gas Click		B	995,85		126,70	11,28
	Iren Mercato	Iren Gas Web Plus		B	998,33		124,22	11,06
MILANO	Sorgenia	Next Energia Gas		B	891,14	1.034,24	143,10	13,84
	E.on energia	E ON gas Click		B	907,54		126,70	12,25
	Iren Mercato	Iren Gas Web Plus		B	910,02		124,22	12,01
TRENTO	Sorgenia	Next Energia Gas		B	891,14	1.034,00	143,10	13,84
	E.on energia	E ON gas Click		B	907,54		126,70	12,25
	Enel Energia	E-light Gas		B	913,97		124,22	12,01
VENEZIA	Sorgenia	Next Energia Gas		B	930,35	1.073,45	143,10	13,84
	E.on energia	E ON gas Click		B	946,75		126,70	12,25
	Iren Mercato	Iren Gas Web Plus		B	949,23		124,22	11,57
TRIESTE	Sorgenia	Next Energia Gas		B	891,14	1.034,24	143,10	13,84
	E.on energia	E ON gas Click		B	907,54		126,70	12,25
	Enel Energia	E-light Gas		B	910,97		123,27	11,92
BOLOGNA	Sorgenia	Next Energia Gas		B	941,09	1.084,19	143,10	13,20
	E.on energia	E ON gas Click		B	957,50		126,70	11,89
	Iren Mercato	Iren Gas Web Plus		B	959,97		124,27	11,45
FIRENZE	Sorgenia	Next Energia Gas		B	992,80	1.135,90	143,10	13,24
	E.on energia	E ON gas Click		B	1.009,21		126,70	11,89
	Iren Mercato	Iren Gas Web Plus		B	1.011,68		124,22	11,45
PERUGIA	Sorgenia	Next Energia Gas		B	951,37	1.094,47	143,60	13,10
	E.on energia	E ON gas Click		B	967,78		126,70	10,27
	Enel Energia	E-light Gas		B	971,21		123,27	9,78
ANCONA	Sorgenia	Next Energia Gas		B	975,29	1.118,40	143,60	13,24
	E.on energia	E ON gas Click		B	991,70		126,70	12,45
	Iren Mercato	Iren Gas Web Plus		B	994,18		124,22	11,45
ROMA	Sorgenia	Next Energia Gas		B	1.067,53	1.210,63	143,60	12,74
	E.on energia	E ON gas Click		B	1.083,93		126,70	12,12
	Iren Mercato	Iren Gas Web Plus		B	1.086,41		124,22	10,28

L'AQUILA	Sorgenia	Next Energia Gas		B	913,64	1.058,74	143,10	13,20
	E.on energia	E ON gas Click		B	930,05		126,70	12,25
	Enel Energia	E-light Gas		B	933,47		123,27	11,66
BARI	Sorgenia	Next Energia Gas		B	948,14	1.089,24	143,10	13,24
	E.on energia	E ON gas Click		B	962,55		126,70	11,73
	Enel Energia	E-light Gas		B	965,97		123,27	11,84
CAMPOBASSO	Sorgenia	Next Energia Gas		B	948,14	1.089,24	143,10	13,24
	E.on energia	E ON gas Click		B	962,55		126,70	11,73
	Enel Energia	E-light Gas		B	965,97		123,27	11,84
NAPOLI	Terna 1)	Sconto Gas Trenta	V		994,40	1.137,50	143,10	12,74
	Enel Energia	e-light Gas		B	1.010,80		126,70	12,10
	Edison Energia	Edison Energia		B	1.014,23		123,27	11,58
POTENZA	Sorgenia	Next Energia Gas		B	896,59	1.039,69	163,10	13,24
	E.on energia	E ON gas Click		B	913,00		126,70	11,89
	Iren Mercato	Iren Gas Web Plus		B	915,47		124,22	11,45
CATANZARO	Sorgenia	Next Energia Gas		B	1.038,53	1.181,63	143,10	12,11
	E.on energia	E ON gas Click		B	1.054,93		126,70	10,72
	Enel Energia	E-light Gas		B	1.058,38		123,27	10,43
PALERMO	Sorgenia	Next Energia Gas		B	1.030,00	1.173,11	143,10	12,20
	E.on energia	E ON gas Click		B	1.046,41		126,70	10,80
	Enel Energia	E-light Gas		B	1.049,84		123,27	10,50
CAGLIARI	NON METANIZZATA							

V=Variabile
B=Bloccato

Tutte le offerte in questione sono con contratto a prezzo bloccato 12 – 24 mesi con adesione via web, mentre la cifra annua offerta in risparmio è sostanzialmente invariata per tutte le città.

Subisce una variazione invece la percentuale rispetto al prezzo del servizio di maggior tutela, che è diverso da città a città in quanto la tariffa di distribuzione varia a seconda degli ambiti territoriali definiti dall'Aeegsi.

In virtù di questa situazione registriamo importanti differenze di spesa annua a parità di consumo, che raggiungono anche i € 176, come nel caso dei differenti importi registrati a Roma (€ 1210) e a Milano, Trento e Trieste (€ 1034).

Occorre comunque considerare che tali differenze vengono in parte attenuate dalle accise nazionali (più basse al sud rispetto al nord) e che non in tutte le regioni a statuto ordinario viene fatta pagare l'addizionale regionale, ferma restando l'esclusione di tutte quelle a Statuto speciale.

Da questa indagine emerge che nelle tre migliori offerte rilevate si oscilla da un risparmio che va dal -13% al -9,8% quindi rispetto all'ultima rilevazione, effettuata due anni fa, il risparmio è aumentato del 2%.

Nel 2014 il risparmio oscillava (sempre per le tre migliori offerte) dal -8,2% al -2,5% e a fine 2013 andava dal -2,5% al -7,8%. Con gli ultimi dati stiamo registrando una conferma di tendenza che auspichiamo consolidi nel trend e nel tempo a tutela degli interessi dei consumatori.

Certamente il nuovo sistema di riforma del costo della materia prima del gas adottato dall'Aeegsi, in vigore dal 1 ottobre 2013, sta facendo sentire i propri benefici con offerte interessanti.

Resta il fatto, come richiamato nel commento all'indagine sulle offerte nel mercato dell'energia elettrica e come emerge anche dal rapporto Aeegsi sul “monitoraggio retail”, che dal 2011 ai 2015 le famiglie passate al mercato libero del gas hanno pagato mediamente di più rispetto agli utenti del mercato tutelato. Valgono pertanto le stesse considerazioni: è necessaria una “vera svolta” per restituire credibilità ai concetti di mercato e concorrenza.

MERCATO ENERGIA E GAS IN ITALIA

Nel settore del gas ad oltre 13 anni dalla apertura del mercato, il 33% è passato al mercato libero mentre nell'elettrico siamo al 32% degli utenti nel domestico (con un tasso di switch nel gas del 6% e dell'8% nel nell'elettrico nel 2015) ma con risultati in generale deludenti sul piano del risparmio se non nell'aver pagato di più rispetto al mercato libero. Infatti, secondo i dati dell'Aeegsi nell'ultima relazione 2015, emerge che anche nel 2013 mediamente le famiglie che sono passate al mercato libero hanno sottoscritto contratti più onerosi, rispetto al mercato di maggior tutela sia per l'elettrico che per il gas. Del +16,7 % nell'elettrico (+ 42,5€ per famiglia media 2700 Kwh all'anno)e + 7,9% (+68€ per una famiglia media 1400 m3 di gas all'anno). Inoltre nel Rapporto Aeegsi del 21 marzo 2017 si conferma che le tariffe nel mercato libero sono risultate mediamente più onerose rispetto al mercato tutelato anche nel 2014 e 2015.

Quasi sempre chi accede al libero mercato è sollecitato dalle società di vendita e anche per le pratiche commerciali scorrette dove in molti casi siamo in presenza di vere e proprie truffe, si genera un grave danno alla credibilità del mercato stesso. Servono regole ed interventi legislativi che diano credibilità al mercato e soprattutto proposte comparabili e trasparenti e che siano tutte comparabili e presenti nel Trova Offerte.

Il mercato richiede che il consumatore si trasformi da **soggetto passivo a soggetto attivo**, attraverso un percorso di informazione e crescita che riduca le asimmetrie informative tra chi vende e chi compra. Pertanto l'informazione corretta è basilare con regole chiare e che vedano al centro il consumatore.

Grazie per l'attenzione!